



ORDINANZA N°83/2020

OGGETTO: DIVIETO UTILIZZO ACQUA POTABILE PER SCOPI DIVERSI DA QUELLI DOMESTICI .

IL SINDACO

Visto il perdurare delle condizioni meteorologiche che stanno determinando una situazione di grave insufficienza nei bacini idrici, con ripercussioni negative sui livelli delle falde idriche sotterranee e sugli approvvigionamenti idropotabili;

Considerato che nel periodo estivo la richiesta di acqua potabile aumenta significativamente, soprattutto durante le ore diurne e che viene sempre lamentata, con maggiore frequenza, la carenza di acqua potabile in diverse zone del territorio comunale;

Ritenuto che la riduzione della capacità di produzione delle fonti idriche presenti sul territorio sia tale da richiedere l'adozione di ordinanza per limitare l'impiego dell'acqua potabile per usi diversi da quelli domestici;

Considerato l'acqua è un bene pubblico ed esauribile, il cui uso è quindi soggetto a regolamentazioni e limitazioni in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse;

Considerato altresì che risulta essere di prioritaria ed indispensabile importanza la tutela dell'uso dell'acqua potabile ai soli scopi : alimentare, igienico e di pulizia personale rispetto a quelli diversi;

Ritenuto di dover regolarizzare l'uso dell'acqua potabile per un periodo limitato, onde evitare problemi igienico-sanitari legati alla mancanza della stessa;

Visto il D. Lgs. n. 267 /2000;

ORDINA

dal 1° giugno al 15 settembre di ogni anno, è vietato l'utilizzo dell'acqua potabile per scopi diversi da quelli domestici;

Nello specifico è vietato :

- **Irrigare orti e giardini e/o innaffiare altre superfici a verde;**
- **Lavare veicoli (escluse le imprese autorizzate);**
- **Riempire piscine ad uso privato;**
- **Ogni altro uso improprio della risorsa.**

INVITA

Tutta la cittadinanza ad un uso parsimonioso della risorsa idrica anche per gli scopi consentiti.

DISPONE

La pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente e che copia della presente Ordinanza venga trasmessa a :

- Prefettura di Vibo Valentia;

- Carabinieri Forestali Stazione di Polia;
- Stazione Carabinieri di Filadelfia;
- Comando Polizia Locale;

INFORMA

Che gli usi impropri dell'acqua saranno perseguiti per legge e che le violazioni alla presente ordinanza saranno punite con una sanzione amministrativa pecuniaria da € 250 ad € 500.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza.

Contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al TAR Calabria entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni.

02 LUG 2020



IL SINDACO
Maurizio DE NISI